


|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: Dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato A1 alla Procedura<br/>“Gestione Appalti”</b> | PT 05 – All. A1          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 1/4                 |

## **DUVRI**

### ALLEGATO A1

#### **FORNITURA DI SISTEMI COMPLETI PER:**

- **SIEROLOGIA VIROLOGICA**
- **RACCOLTA PIASTRINE**
- **RACCOLTA PLASMA**
- **PRELIEVO, LAVORAZIONE SANGUE ED EMOCOMPONENTI**
- **RILEVAZIONE HCV RNA, HIV1 RNA EHBV DNA**

#### **AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO DIMIT/ CENTRO TRASFUSIONALE .**


Vedasi planimetrie inviate dall'UOC Servizi Tecnici ULSS 10 Veneto Orientale.

#### **Individuazione, analisi e valutazione dei rischi**

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende; ai fini dell'individuazione dei rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende, si riportano, di seguito, definizioni e criteri di valutazione dei rischi.

#### **Definizioni**

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Pericolo                | Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.  |
| Rischio                 | Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.  |
| Danno                   | Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.   |
| Incidente               | Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.   |
| Valutazione del rischio | Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.<br>L'entità del rischio <b>R</b> viene espressa come una relazione tra la Probabilità <b>P</b> che si verifichi l'evento e il Danno <b>D</b> che ne potrebbe conseguire. |

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: Dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato A1 alla Procedura<br/>“Gestione Appalti”</b> | PT 05 – All. A1          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 2/4                 |

## Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione


- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/2008
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza
- Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera
- Analisi statistica aziendale degli infortuni

## Scala della probabilità P di accadimento

| Criteri adottati   | Livello             |   |
|--|---------------------|---|
| Assenza presunta del pericolo alla data della stesura della versione aggiornata del Documento di Valutazione del Rischio | Improbabile         | 1 |
| Presenza della situazione che può generare pericolo, nella quale tuttavia, <i>il pericolo è ritenuto sotto controllo</i> | Poco probabile      | 2 |
| Presenza della situazione che può generare <i>pericolo, che viene considerata non completamente sotto controllo</i>      | Probabile           | 3 |
| Presenza del pericolo: situazione che viene ritenuta critica e meritevole di approfondimenti                             | Altamente probabile | 4 |

## Scala del danno D (= magnitudo M)

| Criteri adottati  | Livello    |   |
|---|------------|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>                 | Lieve      | 1 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>• Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>   | Medio      | 2 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul> | Grave      | 3 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li> <li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>   | Gravissimo | 4 |

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: Dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato A1 alla Procedura<br/>“Gestione Appalti”</b> | PT 05 – All. A1          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 3/4                 |

## Valutazione del rischio in relazione ai livelli P e D


| Rischio     | Priorità intervento | Probabilità x Danno                  | Indice di attenzione   |
|-------------|---------------------|--------------------------------------|--|
| Basso       | Bassa               | PxD fino a <b>3</b>                  | <b>1.</b> Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione                        |
| Medio-Basso | Media               | PxD oltre <b>3</b> e fino a <b>5</b> | <b>2.</b> Azioni correttive e/o migliorative da programmare <u>nel medio-breve termine</u> |
| Medio Alto  | Alta                | PxD oltre <b>5</b> e fino a <b>8</b> | <b>3.</b> Azioni correttive necessarie da programmare <u>con urgenza</u>                   |
| Alto        | Assoluta            | PxD oltre <b>8</b>                   | <b>4.</b> Azioni correttive <u>indilazionabili</u>   |

Legenda:

- Il **numero 1** indica un indice di attenzione basso
- Il **numero 2** indica un indice di attenzione medio-basso
- Il **numero 3** indica un indice di attenzione medio
- Il **numero 4** indica un indice di attenzione alto

Nella tabella che segue sono riportati, a titolo esemplificativo, gli indici di attenzione valutati in relazione ai rischi da interferenze legati alle attività principali; tali valori indicano le valutazioni senza alcuna considerazione delle misure previste, e la cui corretta applicazione può, di fatto, eliminarli.


| TIPO DI RISCHIO (esempi)   | INDICE DI ATTENZIONE |
|--|----------------------|
| Rischio passaggio carrelli elevatori   | <b>1</b>             |
| Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall'alto, ecc.) | <b>2</b>             |
| Rischi associati alle condizioni ambientali dei locali e dei posti di lavoro (servizi igienici, spogliatoi, ecc.)  | <b>1</b>             |
| Rischio di Incendio e/o Esplosione   | <b>4</b>             |
| Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica   | <b>2</b>             |
| Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature   | <b>2</b>             |
| Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)  | <b>3</b>             |
| Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)  | <b>3</b>             |
| Rischi associati alla presenza di attrezzature quali scale a mano  | <b>2</b>             |
| Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici   | <b>1</b>             |
| Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore   | <b>1</b>             |
| Caduta di materiali dall'alto, da solette, scale, ecc.   | <b>2</b>             |
| Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo  | <b>3</b>             |
| Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali  | <b>1</b>             |

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: Dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato A1 alla Procedura<br/>“Gestione Appalti”</b> | PT 05 – All. A1          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 4/4                 |

|   |                                 |
|---|---------------------------------|
| Cadute dall'alto da altezze elevate   | <b>2</b>                        |
| <b>TIPO DI RISCHIO (esempi)</b>   | <b>INDICE DI<br/>ATTENZIONE</b> |
| Cadute dall'alto da altezze non elevate                                       | <b>1</b>                        |
| Contatto con le normali e leggere attrezzature manuali, urti, colpi           | <b>1</b>                        |
| Contatto con materiali taglienti o pungenti                                   | <b>1</b>                        |
| Rischio biologico   | <b>2</b>                        |
| Rischio di aggressione da parte degli ospiti                                  | <b>2</b>                        |
| Rischio bombole   | <b>1</b>                        |
| Contatto con vernici, solventi, disarmanti, collanti, oli minerali e derivati | <b>1</b>                        |

#### **RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI**

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| <b>TIPO DI RISCHIO</b>   | <b>INDICE DI<br/>ATTENZIONE</b> |
| Rischio di Incendio e/o Esplosione   | <b>3</b>                        |
| Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall'alto, ecc.) | <b>3</b>                        |
| Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature   | <b>3</b>                        |
| Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)  | <b>3</b>                        |
| Rischio biologico  | <b>3</b>                        |
| Contatto con le normali e leggere attrezzature manuali, urti, colpi  | <b>2</b>                        |
| Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici   | <b>3</b>                        |
| Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali  | <b>2</b>                        |
| Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo  | <b>2</b>                        |
| Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)  | <b>3</b>                        |
| Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore- radiazioni ionizzanti  | <b>3</b>                        |
| Contatto con materiali taglienti o pungenti  | <b>3</b>                        |
| Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica   | <b>3</b>                        |
| Rischi da interferenza con le emergenze  | <b>3</b>                        |
| Rischio bombole  | <b>1</b>                        |

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato A2 alla Procedura<br/>"Gestione Appalti"</b> | PT 05 – All. A2          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 1/1                 |

## ALLEGATO A2

### RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE

#### RISCHI GENERICI

- Rischi ambiente di lavoro generico (elettrico, incendio, microclima, ecc.)

#### RISCHI SPECIFICI

- Rischi da attività

le aree a pericolosità specifica sono caratterizzate dai principali fattori di rischio sotto elencati, presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari **aggiuntive allegato A1 - A4** )

- ☐ Rischi da aree di deposito sostanze pericolose e/o deposito rifiuti

le aree di deposito sono caratterizzate dai principali fattori di rischio presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari aggiuntive **allegato A4** )

- ☐ Rischi particolari da organi meccanici in movimento

- Rischi da impianti/attrezzature a funzionamento automatico

- Rischi da mezzi e/o macchine operatrici in moto

- Rischi da transito di mezzi/macchine operatrici in zone di passaggio

- Rischi da trasporto di materiali

- ☐ Rischi da coperture non pedonabili

- ☐ Rischi da presenza di dislivelli pericolosi

- ☐ Rischi da temperature estreme (caldo e freddo)

- ☐ Rischi da campi elettromagnetici

- Rischi da radiazioni ionizzanti

- Rischi da elevato carico di incendio

- ☐ Rischi da presenza di carichi sospesi e/o caduta oggetti dall'alto

- Rischi da parti sporgenti/taglienti/acuminate

- ☐ Rischi da presenza di sostanze pericolose

- Rischi da materiale facilmente infiammabile/esplosivo

- ☐ Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore

- ☐ Rischi da limitata visibilità

- ☐ Rischi elettrici specifici da:

- ☐ Linee elettriche aeree

- ☐ Cabine elettriche di trasformazione

- ☐ Cavi elettrici interrati o sotto traccia

- ☐ .....

- Rischi da presenza di amianto

- Rischi di spazi confinati (tunnel, cisterne,

- ☐ serbatoi, fosse, cunicoli...)

- Rischi da presenza di gas

(indicare gas: protossido di azoto, alogenati, CO2 ecc.)

- ☐ Rischi da rumore superiore alle soglie minime

- ☐ Rischi da tubazione fluidi pericolosi

(indicare fluidi .....)

- Rischio biologico

- Presenza di materiale biologico

- ☐ Aree di ricovero di pazienti con malattie infettive diffuse

- ☐ Presenza/manipolazione di animali

- ☐ Impianti e servizi tecnologici (depuratori...)

Aree di raccolta e conferimento rifiuti

- Rischio chimico


- ☐ Altri rischi specifici (indicare .....)

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per  
l'Impresa

.....

.....

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato A3 alla Procedura<br/>"Gestione Appalti"</b> | PT 05 – All. A3          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 1/1                 |

## ALLEGATO A3

### MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE

#### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Prescrizioni e limitazioni **dell'allegato A4**
2. Prescrizioni particolari aggiuntive:
  - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte del referente dell' Azienda;
  - altre misure (indicare.....)
3. ....

#### MISURE DI EMERGENZA

In caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare **l' Ufficio Tecnico Aziendale (tel. 0421/228000)**.

Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di rintracciare il personale di reperibilità, ci si dovrà astenere dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (VVF, 118), in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

#### IMPEGNI DI COORDINAMENTO


1. In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni **dell'Allegato A4**, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda Committente, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.
2. In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro l'Impresa/Affidatario si impegna ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.
3. L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Azienda Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Azienda Committente.
4. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa/Affidatario darà tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Azienda Committente, con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per  
l'Impresa

.....

.....

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato A4 alla Procedura<br/>"Gestione Appalti"</b> | PT 05 – All. A4          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 1/1                 |

## ALLEGATO A4


### PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
  2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
  3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
  4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
  5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
  6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
  7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
  8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
  9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
  10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
  11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
  12. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
  13. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
  14. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
  15. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
  16. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
  17. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
  18. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
  19. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- NB: *In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.*

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per  
l'Impresa



|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato B1 alla Procedura<br/>"Gestione Appalti"</b> | PT 05 – All. B1          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 1/2                 |

## ALLEGATO B1

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto vi è

- ☒ PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)
  
☐ ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto si attivano una o più delle seguenti situazioni:

| Lavori in appalto prevedono   | Situazione di potenziale rischio interferenziale<br>(barrare la voce/voci che interessano)  |
|---|---|
| INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO  | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO   |
| MODIFICA CONDIZIONI DI ESERCIZIO  | <input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI IMPIANTI FORNITURA UTENZE (GAS, ACQUA, ELETTRICO, TELEFONO, RETE DATI ecc.)<br><input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI SISTEMI DI SICUREZZA (AD ES. ALIMENTAZIONE RETE IDRANTI, IMPIANTO RILEVAZIONE GAS/FUMO, IMPIANTO ALLARME, ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, SISTEMI DI ASPIRAZIONE, ecc)<br><input type="checkbox"/> CHIUSURA TEMPORANEA DI AREE O ZONE DELL'EDIFICIO O VIE DI TRANSITO, PERCORSI PEDONALI<br><input type="checkbox"/> RIMOZIONE DI SEGNALETICA DI SICUREZZA/EMERGENZA<br><input type="checkbox"/> ASSEGNAZIONE TEMPORANEA SPAZI PER DEPOSITO MATERIALE (BAGNI, MAGAZZINI, ecc) O ALTRE ATTIVITÀ APPALTATORE |
| MODIFICA CONDIZIONI DI CONTESTO OPERATIVO (FIAMME, POLVERI, VAPORI, SCIVOLOSITÀ, SCAVI) | <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI FIAMME LIBERE E/O ALTRE FONTI DI INNESCO (AD ESEMPIO DA SALDATURA)<br><input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI POLVERI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI<br><input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI VAPORI E/O ATMOSFERE INSALUBRI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI<br><input type="checkbox"/> FORMAZIONE DI AREE PARTICOLARMENTE SCIVOLOSE PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI (AD ES. PULIZIA PAVIMENTI, CERATURA, ecc)<br><input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE DI SCAVI  |
| TRANSITO DI MEZZI IN PARCHEGGI/VIABILITÀ PEDONALE INTERNA                               | <input checked="" type="checkbox"/> TRANSITO AUTOMEZZI/MEZZI MECCANICI O MACCHINE OPERATRICI SU VIABILITÀ/PARCHEGGI O ALTRE ZONE PEDONALI   |
| LAVORI O ATTIVITÀ IN QUOTA  | <input type="checkbox"/> PRESENZA DI CARICHI SOSPESI<br><input type="checkbox"/> SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI IN QUOTA CON PERICOLO DI CADUTA MATERIALI/ATTREZZATURE (COMPRESSE ATTIVITÀ DI POTATURA PIANTE ALTO FUSTO)<br><input type="checkbox"/> INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI MEZZI PER SALIRE (AD ES. TRABATTELLI, SCALE, PONTEGGI, ecc)  |
| USO DI MACCHINE OPERATRICI  | <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI MOBILI PER IL SOLLEVAMENTO E TRASPORTO MATERIALI, ecc.   |


Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per  
l'Impresa

.....

.....



|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operativa di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato B1 alla Procedura<br/>"Gestione Appalti"</b> | PT 05 – All. B1          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 2/2                 |


| Lavori in appalto prevedono                            | Situazione di potenziale rischio interferenziale<br>(barrare la voce/voci che interessano)  |
|--|---|
| USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO                          | <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI O SEMOVENTI<br><input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO RUMORE DI ELEVATA INTENSITÀ<br><input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO VIBRAZIONI DI ELEVATA INTENSITÀ<br><input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO PROIEZIONE DI OGGETTI/MATERIALI<br><input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CON PARTI IN MOVIMENTO<br><input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE LASER<br><input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CHE PRODUCONO RADIAZIONI IONIZZANTI |
| TRASPORTO MATERIALI                                    | <input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTO DI MATERIALE INGOMBRANTE O PERICOLOSO (AD ES. ARREDI, BOMBOLE GAS, AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI, RIFIUTI, ecc) ANCHE CON AUSILI MECCANICI   |
| USO DI SOSTANZE PERICOLOSE E/O PRESENZA DI BOMBOLE GAS | <input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI)<br><input type="checkbox"/> UTILIZZO/TRASPORTO DI BOMBOLE DI GAS   |
| AMIANTO  | <input type="checkbox"/> OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, RIMOZIONE DELL'AMIANTO O DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI E/O BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE  |

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

|   |   |                          |
|---|---|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operative di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: Dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato B2 alla Procedura<br/>"Gestione Appalti"</b> | PT 05 – All. B2          |
|   |   | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |   | Pag. 1/1                 |

## ALLEGATO B2

### MISURE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE E COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

#### Misure di prevenzione e protezione

- Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i aggiudicatario/i dei lavori

#### Misure di prevenzione per la separazione temporale attività

- Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale presente
- coordinamento reciproco attività
- ☐ Altre misure.....

#### Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività

- ☐ Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto mediante:
  - ☐ Recinzioni area operativa/area di svolgimento attività
  - ☐ Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività
- ☐ Altre misure .....

#### Misure di prevenzione per la gestione delle interferenze

- ☐ Sorveglianza/vigilanza continua area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- ☐ Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza
- Utilizzo dispositivi protezione individuale
- ☐ Utilizzo dispositivi protezione collettiva (specificare.....)
- Attività di informazione/formazione personale appaltatore
- ☐ Adozione di permessi di lavoro
- ☐ Adozione di procedura di sicurezza attività (allegare)
- Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative
- ☐ Altre misure concordate e coordinate.....

#### Altre misure di prevenzione:


- Prescrizioni e limitazioni di cui all'allegato A4
- Prescrizioni particolari aggiuntive:
  - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica identificate, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza il preventivo consenso da parte del Referente dell'Azienda Committente
  - ☐ .....

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per  
l'Impresa

.....

.....

|   |  |                          |
|---|--|--------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operative di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: dr. Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato B3 alla Procedura</b><br><b>“Gestione Appalti”</b> | PT 05 – All. B3          |
|   |  | Rev. 02<br>Novembre 2014 |
|   |  | Pag. 1/2                 |

### ALLEGATO B3

#### **COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO RELATIVI ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

I rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando gli obblighi e le prescrizioni riportate negli artt. 17 e 18 del D. Lgs. 81/2008.


Nel caso in questione i costi per la sicurezza sono pari a zero in quanto i provvedimenti organizzativi necessari sono da ritenersi compensati tra le parti negli oneri generali (oneri per la sicurezza propri dell'appaltatore).

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

|   |   |                        |
|---|---|------------------------|
|  | <b>AZIENDA ULSS N. 10<br/>Veneto Orientale</b><br>Unità Operative di Staff<br>della Direzione Generale<br><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i><br><i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i><br><b>Allegato B3 alla Procedura<br/>“Gestione Appalti”</b> | PT 05 – All. B3        |
|   |   | Rev. 02 del 01/09/2014 |
|   |   | Pag. 2/2               |

#### *Segnaletica di sicurezza*

- ☐ Segnaletica e delimitazione di area lavoro stradale temporaneo senza restringimento della carreggiata
- ☐ Segnaletica e delimitazione area lavoro stradale temporaneo con restringimento della carreggiata
- ☐ Specchio parabolico in cristallo
- ☐ Cartello in lamiera con segnale stradale
- ☐ Cartello in alluminio con segnale stradale
- ☐ Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza luminescente .
- ☐ Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza bifacciale luminescente

#### **Costi per la separazione temporale attività**

- ☐ Interruzione/pause lavori appaltatore per coordinamento attività istituzionali
- ☐ Vigilanza/sorveglianza area di lavoro a carico appaltatore
- ☐ Valutazioni strumentali (ad es. rumore oltre soglia)

#### **Costi per la gestione delle interferenze**

- Riunioni di coordinamento **€ 200 (1/2)**
- Attività di informazione/formazione lavoratori rischi interferenziali **€ 1000(1/2)**
- ☐ Manutenzione e verifica periodica degli impianti e/o attrezzature
- ☐ Presidi antincendio
- ☐ Presidi sanitari
- ☐ DPI per i visitatori
- DPI per i dipendenti **€ 200**

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....